

Confermo la nomina del difensore di fiducia qui presente, Avv. Luciano Ghirga e Avv. Carlo Dalla Vedova e dichiaro di non aver nominato altro difensore di fiducia.

Il GIP contesta all'interrogando i fatti di cui al verbale di fermo, alla richiesta di convalida dello stesso rendendogli noti i seguenti elementi di prova e fonti delle medesime;

lo invita ad esporre quanto ritiene utile a sua difesa avvertendolo che:

- a) le sue dichiarazioni potranno essere utilizzate nei suoi confronti;
 - b) che ha facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, ma comunque il procedimento seguirà il suo corso;
 - c) se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, assumerà, in ordine a tali fatti, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'art. 197 e cioè:
 - 1) i coimputati del medesimo reato o le persone imputate in un procedimento connesso a norma dell'art. 12, anche se nei loro confronti sia stata pronunciata sentenza di non luogo a procedere, di proscioglimento o di condanna, salvo che la sentenza di proscioglimento sia divenuta irrevocabile;
 - 2) le persone imputate di un reato collegato a quello per cui si procede, nel caso previsto dall'art. 371 co. 2 lett. b) e cioè se la prova di un reato o di una sua circostanza influisce sulla prova di un altro reato o di un'altra circostanza;
 - 3) il responsabile civile e la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria;
 - 4) coloro che nel medesimo procedimento svolgono o hanno svolto la funzione di Giudice, Pubblico Ministero o loro ausiliario;
- e le garanzie di cui all'art. 197 bis c.p.p.
- ❖ l'imputato in un procedimento connesso ai sensi dell'art. 12 o di un reato collegato a norma dell'art. 371 co. 2 lett. B) può essere sempre sentito come testimone quando nei suoi confronti è stata pronunciata sentenza irrevocabile di proscioglimento, di condanna o di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;
 - ❖ l'imputato in un procedimento connesso ai sensi dell'art. 12 co. 1 lett. C) c.p.p. o di un reato collegato a norma dell'art. 371 co. 2 lett. b) c.p.p. può essere sentito come testimone, inoltre nel caso dall'art. 64 co. 3 lett. 3 lett. c);
 - ❖ nei casi previsti dai commi 1 e 2 il testimone è assistito da un difensore. In mancanza di difensore di fiducia è designato un difensore d'ufficio;
 - ❖ nel caso previsto dal comma 1 il testimone non può essere obbligato a deporre sui fatti per i quali è stata pronunciata in giudizio sentenza di condanna nei suoi confronti, se nel procedimento egli aveva negato la propria responsabilità ovvero non aveva reso alcuna dichiarazione. Nel caso previsto dal comma 2 il testimone non può essere obbligato a deporre su fatti che concernono la propria responsabilità in ordine al reato per cui si procede o si è proceduto nei suoi confronti;
 - ❖ in ogni caso le dichiarazioni rese dai soggetti di cui al presente articolo non possono essere utilizzate contro la persona che le ha rese nel procedimento a suo carico, nel procedimento di revisione della sentenza di condanna ed in qualsiasi giudizio civile o amministrativo relativo al fatto oggetto dei procedimenti e delle sentenze suddette.

l'interrogato dichiara: "mi avvalgo della facoltà di non rispondere."

L.C.S.

Amanda Knox

Il GIP da lettura delle motivazioni per cui il PM chiede l'irrogazione della misura della custodia cautelare in carcere, invitando la difesa a formulare le proprie eccezioni ed istanze.

Il PM si riporta al decreto di fermo, alla richiesta di convalida del fermo ed a tutte le richieste fatte. In ordine alla richiesta di misura cautelare si riporta al proprio decreto chiedendo la custodia in carcere.

Amanda Knox *Piccoli Piccoli*

I difensori del fermato espongono quanto segue:

- In ordine alla richiesta di convalida del fermo: si oppongono e chiedono che la richiesta del PM venga respinta

A questo punto la difesa evidenzia di non aver preso visione della richiesta di convalida del fermo nonché della richiesta di misura cautelare.

Il Giudice rileva che la richiesta depositata in Tribunale in data 7/11/07 alle ore 14.35 è stata depositata unitamente al fascicolo e si trovava all'interno dello stesso.

- In ordine alla richiesta di misura cautelare la difesa chiede che la richiesta di misura cautelare del PM venga respinta; in subordine chiede l'applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari presso un appartamento sito in Perugia che si riservano di indicare.

Il Giudice

si riserva di deliberare nel termine di legge.

la registrazione termina alle ore 13.03

il Giudice dispone che si proceda alla trascrizione della registrazione

Verbale chiuso alle ore 13.05

Letto, confermato e sottoscritto da:

il fermato

Amanda Knox

l'interprete

Riccardo Bianchi

i difensori

il Cancelliere B3
Catia Uffreduzzi

[Signature]

Il PM

Dr. Giuliano Mignini

[Signature]

il Giudice

Dott.ssa Claudia Matteini

[Signature]

Il Giudice revoca il diritto di colloquio con i difensori in quanto sussistente.

Perugia 8.11.07

Il Giudice

[Signature]